

Indice

Presentazione	p. 9
I. Si fa presto a dire media. Usi spettacolari e usi autoreferenziali dei grandi e piccoli mezzi di comunicazione	13
II. Il primo evento della politica-spettacolo in Italia? Le elezioni del 18 aprile 1948	23
III. Perché nel 1958 le elezioni furono così poco spettacolari? Le «boiseries» del «Gioele Solari» e una ricerca sui giornali	33
IV. Millecinquecento lettori. Messaggi di fumo e scandalismo nella Prima Repubblica	41
V. Pannella imbavagliato e il referendum sul divorzio. La televisione non sempre basta per vincere	49
VI. Media e terrorismo. La capacità mostrata dalla Prima Repubblica di reggere alla prova degli anni di piombo	61
VII. La mano invisibile dei media. Espansione del mercato pubblicitario, spettacolarizzazione diffusa e modernizzazione incompleta	71
VIII. La personalizzazione della politica negli anni '80. Le esternazioni di Pertini, l'effetto Craxi e i funerali di Berlinguer	79

IX.	Tangentopoli. La rottura della «spirale del silenzio» e il passaggio alla Seconda Repubblica	p. 93
X.	Quanti voti sposta la televisione? Le elezioni del 1994, il dibattito sul potere dei media e la discesa in campo di Berlusconi	101
XI.	Il divario crescente tra comunicare e governare. Il clima di iperrealità generato dai media e gli effetti-annuncio di Berlusconi	113
XII.	Staccare la spina? La mediatizzazione delle democrazie e il problema delle etiche pubbliche	123
	Riferimenti bibliografici	135
	Indice dei nomi	149